

## **DOCUMENTO CONCLUSIVO**

### **DELLA RIUNIONE DI BELGRADO 1977 DEI RAPPRESENTANTI DEGLI STATI CHE HANNO PARTECIPATO ALLA CONFERENZA SULLA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA CONVOCATA IN BASE ALLE DISPOSIZIONI DELL'ATTO FINALE RELATIVE AI SEGUITI DELLA CONFERENZA**

I rappresentanti degli Stati partecipanti alla Conferenza sulla Sicurezza e la Cooperazione in Europa, designati dai Ministri degli Affari Esteri di tali Stati, si sono incontrati a Belgrado dal 4 ottobre 1977 al 9 marzo 1978 conformemente alle disposizioni dell'Atto Finale relative ai Seguiti della Conferenza.

I partecipanti hanno ricevuto un messaggio dal Presidente della Repubblica Socialista Federativa di Jugoslavia, Josip Broz Tito; ad essi ha inoltre rivolto un'allocuzione il Signor Miloš Minić, Vice Presidente del Consiglio Federale Esecutivo e Segretario Federale degli Affari Esteri della Repubblica Socialista Federativa di Jugoslavia.

Sono stati presentati contributi dai seguenti Stati Mediterranei non partecipanti: Algeria, Egitto, Israele, Libano, Marocco, Siria e Tunisia.

I rappresentanti degli Stati partecipanti hanno sottolineato l'importanza da essi attribuita alla distensione che è proseguita dopo l'adozione dell'Atto Finale malgrado le difficoltà e gli ostacoli incontrati. In questo contesto essi hanno sottolineato il ruolo della CSCE, essendo l'attuazione delle disposizioni dell'Atto Finale essenziale per lo sviluppo di tale processo.

I rappresentanti degli Stati partecipanti hanno avuto uno scambio di vedute approfondite sia sull'attuazione delle disposizioni dell'Atto Finale, sia sull'esecuzione dei compiti definiti dalla Conferenza come pure, nel contesto delle questioni trattate da quest'ultima, sull'approfondimento delle loro relazioni reciproche, sul miglioramento della sicurezza e lo sviluppo della cooperazione in Europa e lo sviluppo del processo di distensione in futuro.

I rappresentanti degli Stati partecipanti hanno sottolineato l'importanza politica della Conferenza sulla Sicurezza e la Cooperazione in Europa e hanno riaffermato la determinazione dei loro Governi di applicare pienamente, unilateralmente, bilateralmente e multilateralmente, tutte le disposizioni dell'Atto Finale.

E' stato riconosciuto che lo scambio di vedute costituisce di per sé un valido contributo alla realizzazione degli obiettivi fissati dalla CSCE, sebbene siano stati espressi pareri diversi sul grado di attuazione dell'Atto Finale raggiunto finora.

Essi hanno anche esaminato proposte concernenti le suddette questioni e la definizione delle modalità appropriate per lo svolgimento di altri incontri conformemente alle disposizioni del Capitolo dell'Atto Finale relativo ai Seguiti della Conferenza.

Non è stato raggiunto il consenso su diverse proposte presentate nella Riunione.

Conformemente alle pertinenti disposizioni dell'Atto Finale e alla loro determinazione di proseguire il processo multilaterale avviato dalla CSCE, gli Stati partecipanti terranno ulteriori riunioni dei loro rappresentanti. La seconda di tali riunioni avrà luogo a Madrid a partire da martedì 11 novembre 1980.

Una riunione preparatoria avrà luogo a Madrid a partire da martedì 9 settembre 1980 per decidere le modalità appropriate per la riunione principale di Madrid. Ciò verrà effettuato sulla base dell'Atto Finale nonché degli altri documenti pertinenti adottati durante il processo della CSCE.\*

E' stato anche convenuto di convocare, nel quadro dei Seguiti della CSCE, le riunioni di esperti degli Stati partecipanti sotto indicate.

Conformemente al mandato contenuto nell'Atto Finale e secondo la proposta presentata a tal fine dal Governo della Svizzera sarà convocata a Montreux il 31 ottobre 1978 una riunione di esperti incaricata di continuare l'esame e l'elaborazione di un metodo generalmente accettabile per la soluzione pacifica delle controversie mirante ad integrare i metodi esistenti.

Su invito del Governo della Repubblica Federale di Germania, la riunione di esperti prevista nell'Atto Finale allo scopo di preparare un "Forum Scientifico" avrà luogo a Bonn a partire dal 20 giugno 1978. Rappresentanti dell'UNESCO e della Commissione Economica per l'Europa delle Nazioni Unite saranno invitati ad esprimere i loro pareri.

Su invito del Governo di Malta, sarà convocata una riunione di esperti sul Mediterraneo il 13 febbraio 1979 a Valletta. Questa avrà come mandato, nel quadro del Capitolo sul Mediterraneo dell'Atto Finale, l'esame delle possibilità e dei mezzi atti a promuovere iniziative concrete di cooperazione reciprocamente vantaggiose nei diversi campi economici, scientifici e culturali, in aggiunta ad altre iniziative in corso di realizzazione nei suddetti settori. Gli Stati Mediterranei non partecipanti saranno invitati a contribuire ai lavori di questa riunione. Le questioni relative alla sicurezza saranno discusse nella riunione di Madrid.

---

\* Gli altri documenti pertinenti adottati durante il processo della CSCE sono: le Raccomandazioni Finali delle Consultazioni di Helsinki; le Decisioni della Riunione Preparatoria incaricata di organizzare la Riunione di Belgrado 1977; il presente Documento Conclusivo.

La durata delle riunioni di esperti non dovrebbe superare 4-6 settimane. Esse elaboreranno conclusioni e raccomandazioni e invieranno i loro rapporti ai Governi degli Stati partecipanti. I risultati di queste riunioni saranno presi in considerazione, nel modo appropriato, nella riunione di Madrid.

Tutte le riunioni summenzionate saranno tenute conformemente al paragrafo 4 del Capitolo sui "Seguiti della Conferenza" dell'Atto Finale.

Il Governo della Repubblica Socialista Federativa di Jugoslavia è pregato di trasmettere il presente documento al Segretario Generale delle Nazioni Unite, al Direttore Generale dell'UNESCO e al Segretario Esecutivo della Commissione Economica per l'Europa delle Nazioni Unite. Il Governo della Repubblica Socialista Federativa di Jugoslavia è altresì pregato di trasmettere il presente documento ai Governi degli Stati Mediterranei non partecipanti.

I rappresentanti degli Stati partecipanti hanno espresso la loro profonda gratitudine al popolo e al Governo della Repubblica Socialista Federativa di Jugoslavia per l'eccellente organizzazione della Riunione di Belgrado e per la calorosa ospitalità riservata alle delegazioni che hanno partecipato alla Riunione.

Belgrado, 8 marzo 1978